



CODICI

Tipo scheda OAC

CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale x100_270

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome scelto D'Augusta Vittorio

Dati anagrafici 1938/

Sigla per citazione S28/00004214

Ruolo esecutore

OGGETTO

OGGETTO

Definizione rilievo

IDENTIFICAZIONE TITOLO/SOGGETTO

Titolo dell'opera Stagioni

LOCALIZZAZIONE

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia FC

Comune Forlì

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia	ospedale
Qualificazione	regionale
Denominazione	Ospedale Morgagni-Pierantoni
Denominazione spazio viabilistico	Viale Forlanini, 34

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo	sec. XX
--------	---------

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1967
A	1967

DATI TECNICI

MATERIALI/ALLESTIMENTO

Materiali, tecniche, strumentazione	ceramica policroma
-------------------------------------	--------------------

DATI ANALITICI

Notizie storico-critiche

Guadagnini, nel suo testo del 1992 su D'Augusta, evidenzia molto bene le caratteristiche delle opere dell'artista, che si ritrovano anche in Stagioni: "Sono, le opere di D'Augusta, intarsi di una sensibilità che poco concede al gusto corrente, sismografi di una ricerca estrema sui limiti dell'espressione pittorica, in bilico, sempre, tra l'estroversa e complessa apparizione dei materiali e l'introversione di una disciplina pittorica di decantato lirismo, di rarefatta qualità emotiva. Pittura d'intensità, di baluginii luminosi colti sull'orlo della sparizione nel magma degli strumenti convocati a costruire l'immagine, pittura che interroga se stessa a cercare il proprio luogo, le forme possibili del proprio invernamento in spazio e immagine. [...] Ad emergere, in tale avventura pittorica, è, probabilmente, la figura del velo, del differimento visivo, a volte esplicitamente dichiarata attraverso le reti metalliche, la sovrapposizione delle tele, l'accecamento luminoso, a volte implicito nel corpo stesso di una pittura le cui matrici e necessità espressive traspaiono attraverso il filtro d'una sublime indifferenza decorativa, e vengono richiamate alla superficie dall'intensità narrativa del segno, dal fantasmatico apparire della forma." (Guadagnini W. in Tiboni G., 1992) Stagioni fu realizzata a seguito di un concorso pubblico indetto nel 1965 per abbellire il padiglione "Raffaele Rivalta" presso l'ex Ospedale G.B.Morgagni.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome File



BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Tipo	catalogo opere
Autore	Collina C.
Anno di edizione	2009
Sigla per citazione	Percento
V., pp., nn.	196

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
Tipo	monografia
Autore	Guadagnini W.
Anno di edizione	1992
Sigla per citazione	Guadagnini W.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2009
Nome	Tattini Alessandro
Nome	Martina Resconi